



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. VERGA"

C.F. 82002260857 - Cod. Mecc. CLIC81100P

Sito: [www.vergagela.edu.it](http://www.vergagela.edu.it) - e-mail: [clic81100p@istruzione.it](mailto:clic81100p@istruzione.it) - Pec: [clic81100p@pec.istruzione.it](mailto:clic81100p@pec.istruzione.it)

Tel. 0933-835313 - Fax 0933-823351

Via Salonicco, 2 - 93012 Gela (CL)



### INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

### PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida allegate al DM 89 del 7/8/20 forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'eccezionalità dell'emergenza sanitaria rende necessaria un'integrazione del PTOF sulla base delle indicazioni fornite dal Miur e riprese nelle **Linee guida DDI** (Didattica digitale integrata) in cui si richiamano diversi riferimenti normativi fra cui il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che *“ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata”*.

Ogni Istituzione scolastica è pertanto chiamata a definire *“le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown agli alunni di tutti i gradi di scuola [...]. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*.

A tale fine occorre procedere ad una *“rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime”*. L'esigenza di compiere un'attenta valutazione delle potenzialità digitali della comunità scolastica era già emersa durante il periodo della sospensione delle attività didattiche in presenza nel corso dell'a.s. 2019-2020. Tali potenzialità verranno implementate grazie alle significative risorse messe a disposizione dal Miur per trasformare l'emergenza in un'occasione di riqualificazione e modernizzazione della scuola, sia rispetto alla disponibilità di nuove tecnologie sia rispetto all'adozione di metodologie innovative, che tali tecnologie contribuiranno, unitamente alla formazione dei docenti, a rendere praticabili, condivise ed efficaci.

Chiaramente l'impossibilità di una previsione scientifica attendibile degli sviluppi futuri dell'epidemia fa sì che il presente documento, che va ad integrare il PTOF (la cui validità decade nel corso dell'a.s. 2021-2022) vada considerato come un documento a sua volta *in fieri*, ovvero suscettibile di ulteriori integrazioni, qualora queste dovessero rendersi necessarie.

# DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## 1.1. Obiettivi da perseguire

*“Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica”* (Linee guida DDI 2020).

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell’offerta formativa dell’I.C. G. Verga di Gela. La DDI è da intendersi come metodologia, che consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Si configura quale strumento utile per: gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, per la personalizzazione dei percorsi e il recupero; per lo sviluppo delle competenze.

Il presente Piano definisce, inoltre, la LEAD (Legami Educativi a Distanza) per la Scuola dell’Infanzia non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede la creazione di nuovi ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo cognitivo di ogni alunno e rendano appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dalle insegnanti.

Le attività integrate digitali, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti, si distinguono in:

**-sincrone**, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante;

**-asincrone**, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali: l’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante; la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito di un project work.

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche imponessero una nuova sospensione delle lezioni in presenza, tutti i docenti dell’istituto, grazie alle competenze digitali acquisite, che verranno ulteriormente affinate nel corso dell’attuale anno scolastico, potranno immediatamente erogare video-lezioni a distanza, avendo cura di *“rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”* secondo quanto previsto dalle Linee guida DDI 2020.

Gli insegnanti della scuola dell’Infanzia, come già fatto nella scorsa primavera, per la fascia d’età dai due anni e mezzo ai cinque anni creeranno i “Legami Educativi a Distanza” (LEAD), al fine di mantenere vive le relazioni con i bambini e le loro famiglie.

Un’attenzione particolare, inoltre, andrà rivolta agli alunni con Bisogni educativi speciali, di cui occorrerà monitorare in modo sistematico le situazioni di fragilità per poter intervenire tempestivamente attivando tutte “le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche”.

L'obiettivo principale che l'istituzione scolastica dovrà perseguire, mettendo in campo tutte le proprie energie e risorse, sarà quello di raggiungere l'intera comunità scolastica contrastando il rischio di "trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti". In presenza di alunni con disabilità, tutti i docenti del Consiglio di classe e, in particolare, il docente di sostegno si attiveranno per garantire la prosecuzione della relazione con l'allievo e la sua famiglia e mettere in atto le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza.

## 1.2 Strumenti di lavoro e dotazione tecnica dell'Istituto

*“Ogni scuola assicura unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell’attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l’oscuramento dell’ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione” (LL.GG. DDI 2020).*

Questa istituzione scolastica ha avviato durante i mesi di lockdown un monitoraggio costante del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti, del personale docente, e del personale degli uffici interessato da smart working, affidando in comodato d’uso a coloro che, per documentate ragioni, ne avessero avuto bisogno pc e tablet,

Tale monitoraggio rimane in vigore e sarà aggiornato con richieste specifiche in collaborazione tra i docenti coordinatori di classe e le richieste inoltrate dalle famiglie, in base a documentate ragioni per esigenze di strumentazione digitale e/o connettività. Una volta analizzati i risultati, si darà priorità agli studenti meno abbienti.

Il nostro istituto ha già provveduto, sin dal mese di settembre, a garantire l’uso della **piattaforma cloud “G Suite for Education”**, già da tempo utilizzata dai docenti, per tutti gli allievi della scuola, tramite la creazione di un’apposita casella di posta.

Ogni alunno ed ogni docente hanno un accesso ad un account personale:

- Docente: nome.cognome@vergagela.edu.it
- Studente: nome.cognome@vergagela.edu.it

Tale dominio consente l’accesso gratuito ai servizi della piattaforma G Suite for Education, un ambiente collaborativo semplice e funzionale. L’applicazione **“Classroom”**, infatti, permette di istituire una **classe virtuale** in cui l’insegnante può rendere facilmente reperibili materiali di vario tipo (documenti, presentazioni in power-point, tabelle, grafici, video) funzionali alla lezione stessa, assegnare compiti da svolgere in autonomia, effettuare la correzione e la restituzione degli stessi, scambiare informazioni con gli studenti. È prevista la creazione di repository con l’ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l’intera classe durante le videolezioni sincrone.

Una consultazione assidua di questo ambiente di lavoro virtuale da parte degli alunni potrà semplificare la fruizione delle lezioni ed agevolare il reperimento dei materiali didattici, anche da parte degli studenti più fragili, come previsto dalle Linee guida DDI.

A titolo esemplificativo, si elencano di seguito alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

<b>Flipgrid</b>	Piattaforma di social learning che permette di ricevere ed inviare contenuti video da PC o da mobile in ambiente-classe protetto.
<b>Book Creator</b>	Creazione e condivisione di e-book interattivi.
<b>Adobe Spark</b>	Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche
<b>Microsoft OneNote</b>	Blocco appunti / quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma (PC o mobile) condivisibile e con strumenti per la collaborazione.
<b>Wakelet</b>	Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.).
<b>Equatio</b>	Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education
<b>Flippity</b>	Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento a partire da un file di Google Fogli.
<b>Screencastify</b>	Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
<b>Edpuzzle</b>	Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
<b>Kahoot!</b>	Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
<b>Formative</b>	Creazione e condivisione di test e verifiche interattive. Ideale per le materie scientifiche.
<b>Canva</b>	Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
<b>Explain Everything</b>	Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile una videolezione con audio. Disponibile app mobile.
<b>Whiteboard.fi</b>	Lavagna online utile nel caso in cui ci siano più studenti connessi da remoto. L'insegnante è in grado di vedere la lavagna di ogni studente ed inviare la sua schermata.
<b>SuperMappeX</b>	Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori puoi aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali.
<b>Mentimeter</b>	Creazione di presentazioni interattive con possibilità di integrazione di rilevazioni di aspettative, gradimento, formazione.

Sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. È inoltre a disposizione del personale docente l'accesso alla piattaforma della Pearson-Smart Class per il recupero, il ripasso e il potenziamento delle abilità di base.

All'interno dell'Istituto sono già state utilizzate le seguenti metodologie:

- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Per quanto riguarda, invece, *“il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri”* (Linee guida DDI 2020).

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione “Compiti assegnati”. L'eventuale assegnazione dei compiti su “classroom” risulterà un'operazione aggiuntiva e complementare, dunque non sostitutiva, rispetto alla loro registrazione ufficiale sul registro. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

### 1.3 Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle nuove tecnologie *“l'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica”* (Linee guida DDI 2020).

Questo Istituto organizzerà **attività di formazione** specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education – in special modo per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom.

La formazione riguarderà inoltre il tema della Privacy, l'utilizzo del registro elettronico (con particolare riferimento alle potenzialità e finalità connesse con la didattica digitale integrata).

## 1.4 Scansione oraria delle lezioni

Così come previsto dalle Linee Guida, *le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.*

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, qualora risultasse necessario, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si assicurano attività a distanza nel modo seguente:

- **Scuola dell'Infanzia, n. 20 ore settimanali**, di cui 18 in modalità asincrona e 2 in modalità sincrona in orario pomeridiano nelle giornate di martedì e giovedì.
- **Scuola primaria - classe prima, n. 10 ore settimanali** (ogni unità oraria sarà ridotta a 40 minuti con una pausa di 15 minuti tra un'unità e l'altra) di didattica in modalità sincrona in orario antimeridiano dalle ore 9,00 alle ore 11,30, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona in orario antimeridiano o pomeridiano secondo le metodologie ritenute più idonee dall'interclasse.
- **Scuola primaria – classi seconda, terza, quarta e quinta, n. 16. 60 ore settimanali** (ogni unità oraria sarà ridotta a 40 minuti con una pausa di 15 minuti tra un'unità e l'altra) di didattica in modalità sincrona in orario antimeridiano dalle ore 8,20 alle ore 12,40, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona in orario antimeridiano o pomeridiano secondo le metodologie ritenute più idonee dall'interclasse.
- **Scuola secondaria I grado, n. 20 ore settimanali** (ogni unità oraria sarà ridotta a 40 minuti con una pausa di 10 minuti tra un'unità e l'altra) di didattica in modalità sincrona in orario antimeridiano dalle ore 8,15 alle ore 13,05, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona in orario pomeridiano secondo le metodologie ritenute più idonee dal consiglio di classe.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel delineare una progettualità pedagogica in emergenza, è importante tener sempre presente che il gioco nell'età tra i due anni e mezzo e i cinque anni è la struttura fondamentale, ineludibile per l'apprendimento: è attraverso il gioco che il bambino sperimenta, riflette, ricerca e scopre, interiorizza le sue nuove conquiste. È anche fondamentale il condividere, che nella Scuola dell'Infanzia diventa il fare insieme, una possibilità di apprendimento dall'altro e di conoscenza dell'altro.

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia progetteranno e proporranno le attività fino a 4 unità orarie giornaliere secondo il prospetto che segue. Si precisa che le attività saranno proposte in modalità asincrona, data la tenera età degli alunni, e che le attività in modalità sincrona di n. 2 unità orarie si svolgeranno nelle giornate di martedì e giovedì, in orario pomeridiano da concordare con i genitori.

<b>CALENDARIO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ –LEAD</b>					
<b>UNITÀ ORARIA</b>	<b>LUNEDÌ</b>	<b>MARTEDÌ</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>VENERDÌ</b>
<b>PRIMA</b>	<b>INFANZIA</b> Programmazione delle attività da proporre agli alunni per fasce d'età	<b>INFANZIA</b> Programmazione delle attività da proporre agli alunni per fasce d'età	<b>INFANZIA</b> Programmazione delle attività da proporre agli alunni per fasce d'età	<b>INFANZIA</b> Programmazione delle attività da proporre agli alunni per fasce d'età	<b>INFANZIA</b> Programmazione delle attività da proporre agli alunni per fasce d'età
<b>SECONDA</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Presentazione UDA attraverso Video racconti, video-lezioni e link da YouTube.	<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Attività didattiche (Libro operativo, Schede didattiche per fasce d'età).	<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Attività di approfondimento dell'argomento trattato attraverso filastrocche e canzoncine.	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Attività di IRC – Insegnamento Religione Cattolica.	<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Documentazione: Restituzione dei lavori assegnati e raccolta del materiale grafico pittorico prodotto dagli alunni.
<b>TERZA</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Attività di pregrafismo con gli alunni di 5 anni	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> Attività di rinforzo affettivo attraverso messaggi vocali	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Attività di pregrafismo con gli alunni di 5 anni	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> Attività di rinforzo affettivo attraverso messaggi vocali	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Attività di pregrafismo con gli alunni di 5 anni
<b>QUARTA</b>	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> Attività di rinforzo affettivo attraverso messaggi vocali.	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Attività sincrona in Video Conferenza con la Piattaforma MEET.	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> Attività di rinforzo affettivo attraverso messaggi vocali.	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Attività sincrona in Video Conferenza con la Piattaforma MEET.	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> Attività di rinforzo affettivo attraverso messaggi vocali.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **CLASSE 1^ (N°10 ORE DI LEZIONE SINCRONA A SETTIMANA)**

Gli alunni della classe prima della Scuola Primaria svolgeranno lezioni in modalità sincrona dalle ore 9,00 alle ore 11,30, come da prospetto che segue. L'unità oraria è di 40 minuti e sono previsti 15 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra.

<b>ORA LEZIONE</b>	<b>DALLE ORE ALLE ORE</b>	<b>PAUSA MINUTI</b>
1^ORA	9.00-9.40	+15
2^ORA	09.55-10.35	+15
3^ORA	10.50-11.30	

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **CLASSI 2^-3^-4^-5^ (N° 16,60 ORE DI LEZIONE SINCRONA A SETTIMANA)**

Gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte della Scuola Primaria svolgeranno lezioni in modalità sincrona dalle ore 8,20 alle ore 12.40, come da prospetto che segue. L'unità oraria è di 40 minuti e sono previsti 15 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra.

<b>ORA LEZIONE</b>	<b>DALLE ORE ALLE ORE</b>	<b>PAUSA MINUTI</b>
1^ORA	8.20-9.00	+15
2^ORA	9.15-09.55	+15
3^ORA	10.10-10.50	+15
4^ORA	11.05-11.45	+15
5^ ORA	12.00-12.40	

La riduzione oraria di 40 minuti è stabilita sia per motivi di carattere didattico, legati a processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come mera trasposizione online della didattica in presenza, sia per la necessità di salvaguardare il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Le ore non espletate dal singolo docente in modalità sincrona saranno svolte attraverso attività asincrone (attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work). Si svolgeranno riunioni di coordinamento periodiche tra gli insegnanti dell'interclasse per attività di progettazione comune.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità della compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, anche per garantire, quanto occorre, il recupero e il potenziamento nelle varie discipline.

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO (N°20 ORE DI LEZIONE SINCRONA A SETTIMANA)**

Gli alunni seguiranno le lezioni in modalità sincrona in orario antimeridiano dalle ore 8,15 alle ore 13,05, secondo lo schema che segue. Ogni unità oraria è di 40 minuti e sono previsti 10 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra.

<b>ORA LEZIONE</b>	<b>DALLE ORE ALLE ORE</b>	<b>PAUSA MINUTI</b>
1^ORA	8.15-8.55	+10
2^ORA	9.05-9.45	+10
3^ORA	9.55-10.35	+10
4^ORA	10.45-11.25	+10
5^ ORA	11.35-12.15	+10
6^ ORA	12.25-13.05	

La riduzione oraria di 40 minuti è stabilita sia per motivi di carattere didattico, legati a processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come mera trasposizione online della didattica in presenza, sia per la necessità di salvaguardare il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Le ore non espletate dal singolo docente in modalità sincrona saranno svolte attraverso attività asincrone (attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work).

I docenti di strumento musicale continueranno a svolgere con il gruppo classe le attività pomeridiane, attraverso la piattaforma G suite in modalità sincrona.

Si terranno riunioni di coordinamento periodiche tra docenti della stessa classe per confronti e progettazioni comuni per evitare sovrapposizioni e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità della compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, anche per garantire, quanto occorre, il recupero e il potenziamento nelle varie discipline.

## **FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA (VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO)**

La presente proposta rappresenta una linea di indirizzo programmatica adottata dall'Istituto, per i tre segmenti di scuola e contempla il rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica del docente, che adatterà il programma di lavoro e di impegno, sulla base del profilo della classe e dei singoli alunni, con flessibilità anche oraria se necessario. Obiettivo è valorizzare la prestazione didattica in tutti gli ambiti disciplinari e tutelare il raggiungimento degli obiettivi formativi di tutti gli alunni.

A completamento di un periodo rappresentativo di svolgimento di attività didattiche a distanza, ai fini della valutazione della proposta messa in atto, si procederà ad un riesame della stessa, per apportare eventuali modifiche e aggiustamenti sulla base delle criticità rilevate.

## **1.5 Intervento didattico integrato per alunni e studenti assenti per quarantena (per alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria)**

### **Assenza di uno o più allievi posti in quarantena**

In caso uno o più allievi siano sottoposti a quarantena, essi seguiranno regolarmente l'orario di lezione in modalità sincrona su Meet della Piattaforma G suite in collegamento da remoto con gli insegnanti e il gruppo classe. Sarà cura degli insegnanti di classe, qualora fosse necessario, chiedere il supporto dell'animatore e del Team Digitale per predisporre l'ambiente e il setting adatti per favorire l'inclusione degli allievi.

### **Assenza di una classe posta in quarantena**

Nel caso in cui tutta la classe sia in quarantena, essa seguirà regolarmente l'orario di lezione in modalità sincrona su Meet della Piattaforma G suite in collegamento da remoto con gli insegnanti, che, se non in quarantena, presteranno servizio nei locali scolastici. Per la scuola primaria la classe in quarantena sarà in collegamento per 35 minuti e godrà di 15 minuti di pausa per ogni unità oraria; la classe della scuola secondaria sarà in collegamento per 40 minuti e avrà 20 minuti di pausa per ogni unità oraria.

### **Assenza di un insegnante posto in quarantena**

Nel caso in cui il docente sia in quarantena, costui svolgerà le sue lezioni in collegamento su Piattaforma G suite con Meet con la classe presente a scuola.

### **Assenza prolungata di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche**

In questo caso, resa impossibile qualsiasi interazione in presenza, sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, così come sperimentato nella primavera scorsa, se pur tenendo in considerazione le indicazioni riportate nel seguente Piano.

## 1.5 Regolamento per la didattica digitale integrata

*“Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il **Regolamento d’Istituto** con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili [...] Anche il **Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne**, degli studenti e delle studentesse della scuola primaria e secondaria di I e II grado, sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni”.*

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida DDI in riferimento all’esigenza di fornire indicazioni e regole chiare agli allievi e alle famiglie in merito al comportamento da assumere in quanto fruitori di una didattica innovativa, che implica l’uso sistematico delle nuove tecnologie e della rete internet, si sottolinea che la partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità, né da parte degli allievi stessi né delle relative famiglie.

La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe. È importante:

- 1) essere puntuali, rispettando gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat/video lezione se non espressamente autorizzati dal docente);
- 2) indossare un abbigliamento adeguato;
- 3) rispettare i tempi e le regole della comunicazione;
- 4) rispettare le consegne;
- 5) non utilizzare i contenuti delle lezioni in modo improprio.

## **1.6 Integrazione Patto di Corresponsabilità Educativa**

L'eccezionalità della situazione emergenziale che la Scuola si trova ad affrontare rende necessaria un'integrazione del Patto di Corresponsabilità Educativa sottoscritto da scuola e famiglia, con l'inserimento di *“un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata”* (LL.GG. DDI 2020).

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'istituto ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. Tale Patto educativo di corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale.

## **1.7 Modalità di verifica e valutazione**

*“Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate” (Linee guida DDI 2020).*

La nuova modalità di lezione in videoconferenza, complementare alla didattica in presenza, agevola il ricorso a metodologie didattiche innovative: i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari collaborano per mettere in atto una didattica centrata sul protagonismo degli alunni che consenta la costruzione collettiva della conoscenza. Saranno utilizzate alcune metodologie, come ad esempio l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom, in quanto favoriscono una partecipazione attiva degli alunni e l'acquisizione di abilità e conoscenze. Ciò premesso, le forme, le metodologie e gli strumenti per la valutazione rientrano nelle competenze di ciascun docente e hanno a riferimento i criteri già approvati dal Collegio Docenti.

Si precisa inoltre che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## **1.8 Rapporti con le famiglie**

*“Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.”*

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida DDI in riferimento all'esigenza di garantire un costante rapporto tra scuola e famiglia, anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto Comprensivo Giovanni Verga assicura tutte le attività di comunicazione ed informazione.

Le famiglie sono tenute a consultare regolarmente il sito della scuola, dove potranno prendere visione delle circolari interne e delle comunicazioni che concernono sia gli aspetti organizzativi che gli aspetti più specificatamente legati alla didattica e, chiaramente, il Registro elettronico.

Non solo in caso di emergenza, il nostro Istituto ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale;
- le mail di docenti;
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale;
- la pagina Facebook;
- gruppi whatsapp;
- piattaforma G suite.

È importante che si costruisca un percorso didattico educativo condiviso da tutta la comunità educante e che ci sia la collaborazione tra docenti e genitori. In special modo per i LEAD della Scuola dell'Infanzia la mediazione dei genitori diventa fondamentale.

## 1.9 Alunni con Bisogni Educativi Speciali

*“Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l’Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l’autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato...”*

Per gli alunni con disabilità, la didattica digitale a distanza dovrà avere un ruolo del tutto marginale e solo se la didattica in presenza dovesse rivelarsi del tutto improponibile. Viene difatti garantita la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell’Istruzione n.89 del 7 Agosto 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

La scuola, come sancito dall’art. 3 dell’Ordinanza del Ministero dell’Istruzione n.134 del 09 Ottobre 2020, consente inoltre agli alunni con patologie gravi o immunodepressi, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio “scuola in ospedale” nel rispetto delle linee di indirizzo nazionale di cui al decreto del Ministero dell’Istruzione del 6 Giugno 2019, n.461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati all’istituzione scolastica di appartenenza.

Come sancito dall’articolo cui sopra, gli alunni con patologie gravi o immunodepressi, hanno anche il diritto di beneficiare di una didattica in modalità esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell’alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n.58 del 21 Agosto 2020.

Anche per gli **alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, in cura presso la propria abitazione o in situazione di fragilità** l’attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

L’istituzione scolastica, tramite le FFSS Inclusioni e Pari Opportunità, in accordo con le famiglie, adotterà le misure più adeguate ed efficaci per ogni alunno, sulla base delle sue specifiche esigenze al fine di garantire l’inclusione e il successo personale e formativo.

*“I docenti di sostegno mantengono, con modalità di didattica a distanza, l’interazione con l’alunno, la sua famiglia e gli altri docenti curricolari, monitorando la realizzazione del PEI e mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie (D.L. 09/03/2020, n° 14, art. 9).”*

In una eventuale situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza, il ruolo dell’insegnante di sostegno quale figura per il coordinamento e la gestione della didattica per gli

allievi con BES, assume un ruolo cruciale. In tal caso si presterà particolare riguardo a:

- realizzare un raccordo stretto tra docenti di posto comune, docenti di sostegno, famiglie e, ove possibile, assistenti all'autonomia ed alla comunicazione;
- mantenere viva la relazione, il contatto audio e video, la vicinanza affettiva;
- progettare percorsi specifici o rimodulare per obiettivi minimi i percorsi comuni;
- presentare object learning dedicati, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video.

Al fine di supportare efficacemente il lavoro degli insegnanti curricolari nella realizzazione della didattica a distanza nei confronti di un numero elevato di studenti, i docenti di sostegno svolgeranno un ruolo attivo e di supporto nella gestione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali appartenenti alla classe assegnata.

Un'attenzione particolare verrà rivolta infatti a tutti gli **alunni con Bisogni Educativi Speciali**, in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni il team docenti concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantirà la possibilità di riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento di detti alunni in attività di DDI sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Occorrerà:

- verificare che gli alunni abbiano la disponibilità dei dispositivi elettronici e della connessione internet e comunicare al Dirigente eventuali carenze;
- verificare con particolare sollecitudine la loro regolare partecipazione alle attività didattiche proposte;
- proporre materiali alternativi, learning object, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, che tengano conto delle loro difficoltà e agevolino il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità minime;
- contattare spesso i genitori, per sensibilizzarli sull'importanza della formazione a distanza in questo momento storico e per promuovere la collaborazione scuola-famiglia.

**Per gli alunni a rischio dispersione** il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia tra scuola e famiglia, contattandola di frequente per sollecitare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed annotando sul registro Argo gli avvenuti contatti telefonici; periodicamente fornirà alla F.S. Inclusione e Pari Opportunità, gli esiti delle verifiche effettuate, gli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. Essi serviranno per eventuali segnalazioni alle famiglie, per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione di fine anno.

## 1.10 Privacy e sicurezza

Come noto, la piattaforma cloud utilizzata dall'Istituto "Giovanni Verga" per le attività di Didattica digitale integrata è **G suite for Education**. *"La piattaforma è concessa in uso gratuito per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto, nel rispetto dei regolamenti scolastici e di quanto previsto dal regolamento GDPR 679/2016 sulla Privacy"*. Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts). I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account degli alunni rimangono attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso. Non è concesso l'utilizzo dell'account scolastico per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali.

Si fa presente inoltre che la scuola realizza una efficace e incisiva attività di prevenzione del fenomeno del cyberbullismo, per la quale è stato redatto il documento di E-Safety Policy.

In conformità alla legge del 29 maggio 2017 n. 71 contenente "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" tale documento si pone, così come statuisce l'art.1, "l'obiettivo e la finalità di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche."

Scopo, inoltre, del presente documento è quello di informare l'utenza su un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

L'intento della scuola è dunque quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che possano derivare da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.